

stra nella parte biografica colla indagine sulle sue fonti. Arte (1).

Lugo (2).

Ravenna. Dell' esercato d' Italia e della sua amministrazione nel VII secolo, discorre H. Gelzer (3). C. Ricci (4) pone a riscontro i fatti storici e i monumenti di Ravenna dell' età bizantina, e ne ricava vicendevoli illustrazioni. Per la letteratura riguardante Isotta da Rimini (5) qualche cosa fu fatto. Sopra molti, nuovi e importanti documenti è fondato il lavoro di F. Filippini sulle imprese del card. E. Albornoz (6) per la riconquista delle terre ecclesiastiche. Continuando, riprende il filo al 1354-5, e descrive la confusione politica d' Italia al momento della

(1) A. VENTURI, *Lo scultore romanico del San Mercuriale di Forlì*, *L' Arte* II, 247 (sec. XIV). G. MAZZATINTI, *Gli archivi della storia d' Italia*, Rocca S. Casciano, Cappello vol. I (vi si parla di 73 luoghi diversi, e in appendice pubblicansi due documenti, uno dei quali riguarda Forlì e l'altro Gubbio).

(2) A. BONGIOVANNI, *La biblioteca Trisi-Comunale di Lugo*, Lugo, 1898, pp. 261 (è ricca di molti mss.),

(3) *Die Genesis d. byzant. Themenverfassung*, *Abhandl. d. phil. hist. Classe d. k. sächs. Gesellsch. d. Wissensch.* [Lipsia], XVIII, fascic. 5. Veggasi pp. 26-9.

(4) *Ravenna*, in *Emporium* [Bergamo], dic. '98. — MARCHOT, *Die Baudenkmale von Ravenna*, *Vortrag, Deut. Bauzeitung* XXXII [1898] p. 206. — A. DE LARACKAGA (*Noviss. Organon*, 1898, fasc. III) parla dei mosaici di Ravenna. — X. BARBIER DE MONTAULT, *Les mosaïques des églises de Ravenne*, Lille, pp. 132. 4. — E. ZIEGLER, *Aus Ravenna*, *Gymnasial-Bibl.*, fasc. 27.

(5) R. BRAMBILLA e G. MARI, *Nozze Crespi-Sessa*, Milano Allegretti, pp. 40, 16^o, pubblicano alcune rime scritte per Isotta da Rimini, amanza di Sigismondo Malatesta, ma M. FLAMINI, *Rass. bibl. lett. ital.* VII, 306, avverte che erano note, e attribuite a Tacolo da Rimini.

(6) *La riconquista dello stato d. Chiesa per opera di E. Albornoz 1353-57*, *Studii storici* VIII; 295, 465. — L. ZDEKAUER, *Sui frammm. di due mss. delle costituzioni Egidiane nell' arch. notarile di Macerata*, *Arch. Giurid.*, LXIII, 347.